

L'Unione europea ha prorogato il green pass fino a giugno 2023

La Commissione per le libertà civili, afferente al Parlamento europeo, ha approvato **l'estensione del certificato sanitario Covid europeo** fino al 30 giugno 2023, affinché i cittadini non siano privati del loro diritto alla circolazione "indipendentemente dall'evoluzione della pandemia". Nonostante l'attenuarsi della pandemia abbia portato diversi Paesi in Europa a non rinnovare lo stato di emergenza, il green pass si profila come uno strumento per il momento destinato a rimanere sul piatto ancora per qualche tempo.

La decisione della Commissione è stata presa, [si legge](#) sul sito del Parlamento europeo, "Per garantire che i cittadini dell'UE possano beneficiare del loro diritto alla libera circolazione **indipendentemente dall'evoluzione della pandemia Covid-19**". La risoluzione è stata approvata con 48 voti a favore, 16 contro e nessun astenuto. La proposta era [al vaglio](#) già dall'inizio dell'anno, con la motivazione che non fosse determinabile "l'impatto di un possibile aumento delle infezioni nella seconda metà del 2022 o dell'emergere di nuove varianti".

Gli eurodeputati hanno sottolineato che gli Stati membri dovrebbero "evitare ulteriori restrizioni alla libertà di movimento per i titolari dell'EUDCC [il Certificato Covid digitale dell'UE], a meno che non sia assolutamente necessario". Il provvedimento sarà ad ogni modo riesaminato e "proporzionato" sei mesi dopo la sua estensione, in quanto l'intento sarebbe quello di "**abbreviare il periodo di applicazione del regolamento** non appena la situazione epidemiologica lo permetta".

Si conferma così, da parte delle istituzioni europee, una certa riluttanza ad abbandonare le misure adottate durante la pandemia e la cui esistenza era **giustificata unicamente dal sussistere dell'emergenza sanitaria**. In Italia, d'altronde, il premier Draghi ed il ministro della Salute Speranza non hanno fatto segreto del fatto che quanto è stato studiato come strumento emergenziale diverrà presto [ordinario](#), in previsione di una futura pandemia. I mezzi di controllo e gestione utilizzati, quindi, verranno semplicemente messi nel cassetto, pronti ad essere tirati fuori al bisogno.

[di Valeria Casolaro]